

Gennaio
2013



Sant'Anna



SS. Pietro e Paolo



San Rocco



Bernezzo

BOLLETTINO PARROCCHIALE

"Beati gli operatori di pace"

E' Questo il titolo del Messaggio di Papa Benedetto XVI per la 46ª giornata per la Pace del 1º gennaio 2013 e s'ispira alla pagina più bella del Vangelo, le otto Beatitudini che introducono il "Discorso della Montagna" di Matteo.

L'invito proposto da Gesù a tutti gli "uomini di buona volontà" è di adoperarsi perché il mondo sia una "terra di pace" mentre ora è un focolaio di continue tensioni e violenze.

Ora, spiega il Papa, la pace è dono messianico di Dio e opera anche dell'uomo: riconoscendo che il Signore fa sempre la sua parte, tocca a noi mettere tutto l'impegno per costruire una società dove "giustizia e pace si baceranno", eliminando le cause di sofferenza, di oppressione e di disuguaglianza sociale.



Citando la lettera del Beato Giovanni XXIII "Pacem in terris", scritta cinquant'anni fa, il messaggio pontificio afferma che la costruzione della società deve essere fondata sulla "verità, libertà, amore e giustizia".

Presupposto primo per essere operatori di pace è essere uniti con Dio (dimensione trascendente) combattendo il peccato che è origine di tutti i mali e costruendo con un "cuore nuovo".

Da questi principi nascono le varie applicazioni necessarie per formare una vita di amore e di pace:

- a. rispetto della vita nella sua integrità;
- b. rispetto della famiglia fondata sul matrimonio;
- c. rispetto della libertà religiosa;
- d. diritto al lavoro e primato dell'uomo sull'economia.

L'ultima parte del messaggio di pace è dedicato a presentare un nuovo modello di sviluppo ed economia sociale.

Tutti sentiamo il peso della crisi che ha coinvolto il mondo intero e particolarmente le nazioni più vicine a noi.

ORARIO SANE MESSE

- Bernezzo:** - Domenica h. 11,00 - h. 18,30 Chiesa della Madonna
- Giovedì - Venerdì h. 18,30 Chiesa della Madonna
- Lunedì - Martedì h. 8,00 - Mercoledì e Sabato h.17,00 Casa don Dalmasso
- San Rocco:** - Domenica h. 8,00 - h. 10,30
- Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì h.17,30, Sabato h.18,00
- S. Anna:** - Domenica h. 9,30 - Mercoledì h. 16,00



Il Vero operatore di pace deve impegnarsi per il “bene comune” non per una visione egoistica e individualista, e deve pensare al futuro in spirito di solidarietà “dal livello locale a quello internazionale”.

Una missione speciale nei confronti della pace è ricoperta dalle istituzioni culturali, scolastiche e universitarie; perché la scuola è la fucina dei futuri operatori.

La conclusione è molto importante: “Emerge, la necessità di proporre e promuovere una pedagogia della pace: ricca vita interiore, chiari e validi riferimenti morali, atteggiamenti e stili di vita appropriati. Bisogna, allora, insegnare agli uomini ad amarsi, a educarsi alla pace e a vivere con benevolenza, più che con semplice tolleranza. Il male, infatti, si vince col bene”.

don Domenico e don Michele

A CINQUANT'ANNI DALL'APERTURA DEL CONCILIO VATICANO II - La Chiesa a due velocità

Ho letto recentemente l'intervento di Giancarlo Zizola sul Concilio Vaticano II, tenuto ad Assisi nell'ottobre 2004, pubblicato dalla Rivista “Rocca” della Pro Civitate Cristiana di Assisi del 15 ottobre 2012 e mi è parso interessante estrarre dal testo alcuni passaggi significativi da condividere.

Nei tempi che precedettero il Concilio esistevano nel corpo della Chiesa cattolica correnti di idee, aspirazioni, problemi e richieste che il predominio degli organi centrali non lasciava emergere e anzi perfino ignorava o cercava di impedire. La brace covava sotto la cenere e non aspettava che un soffio per farsi fuoco. Papa Giovanni XXIII prendeva l'iniziativa di soffiare su quella cenere per spingere la Chiesa sulla strada del rinnovamento. Questa idea di una Chiesa,



che da pilastro dell'ordine costituito e simbolo dell'immobilità decideva di accingersi al proprio cambiamento, incoraggiava i cattolici non solo a restare nella fede, ma anche a cambiarsi nella fede, ad assumere un'idea evolutiva, piuttosto che statica, della Tradizione della Chiesa. “Il cambiamento di oggi è la tradizione di domani”; per questo Papa Giovanni amava ripetere che la Chiesa è paragonabile non a un museo, ma alla fontana del villaggio. Due generi di cattolici si confrontavano, cercando di capire gli uni le ragioni degli altri. Per chi era fissato sulla Chiesa dei freni, era una sorpresa: per la prima volta dal Concilio di Pio IX a fine Ottocento la Chiesa usciva dall'uniformità

mità. Non era per nulla scontato che quei due “partiti” potessero comprendersi. Gli uni vedevano soprattutto nella Chiesa il deposito affidatole dal Cristo, la verità fissata nelle definizioni dogmatiche e nei riti, e sostenevano che bisognava che ogni generazione la trasmettesse intatta e inalterata a coloro che venivano dopo. Per gli altri, ciò che anzitutto importava era l’evangelizzazione del mondo e particolarmente dei poveri. Essi si interessavano meno all’istituzione come tale, al dogma, alla morale che alla “buona notizia” che bisognava portare ai popoli che ancora non l’avevano conosciuta o l’avevano conosciuta male oppure anche a quelle società postcristiane che il processo di secolarizzazione andava aggredendo. Indubbiamente Papa Giovanni aveva voluto il Concilio, non per definire punti dottrinali o formulare nuove condanne, ma precisamente per offrire con un linguaggio nuovo e con magistero prevalentemente pastorale l’antica dottrina. Era decisiva in papa Roncalli la convinzione che la fede cristiana non è solo un fatto di convinzioni di fede, ma anzitutto di testimonianza di amore. Due deliberazioni possono dare una rappresentazione, almeno a grandi linee della portata della riforma conciliare. La prima concerne la Dichiarazione “Dignitatis humanae”, sulla libertà religiosa. Il suo passaggio chiave afferma il diritto della persona umana alla libertà religiosa per cui nessuno può essere costretto ad abbracciare la fede contro la sua volontà. Tutti sono tenuti a ricercare la verità, ma questa verità non si impone che con la forza della stessa verità, la quale si diffonde nei cuori con dolcezza e insieme con vigore. L’altra deliberazione contenuta nella “Gaudium et Spes” riguarda la centralità del ministero di pace nella missione della Chiesa e nell’azione dei cristiani.

Conclusione. Il Concilio è stata una tappa decisiva ma deve conoscere uno sviluppo e un avvenire. Bisogna chiedersi se il Concilio possa ancora parlare alla Chiesa e se abbia bisogno di un nuovo scavo in profondità. Rimane da sconfiggere la vecchia tentazione della Chiesa di chiudersi nella pretesa di una propria autosufficienza, di gareggiare con il secolo, profittando della crisi della ragione moderna, di rendersi di nuovo potente in mezzo al mondo. Si deve inoltre riconoscere che potenti gruppi sono riusciti a tenere in scacco la speranza di una Chiesa di comunione, con un governo collegiale, un Sinodo deliberativo, un laicato protagonista, uno sforzo coerente di uscire dalla mono-acculturazione occidentale della fede per incontrare le culture asiatiche e africane.



Elvio Pellegrino

Il Bollettino parrocchiale “BERNEZZO” è disponibile anche su internet con foto a colori all’indirizzo <http://www.diocesicuneo.it/bernezzo> da gennaio 2011 con qualità tipografica e ora anche come ebook

La Costituzione: un faro nell'attuale nostro disorientamento

Una recente trasmissione di Roberto Benigni sulla Costituzione ha rappresentato un'occasione importante per riflettere sulle vicende della nostra comunità nazionale e per fare un'analisi dei problemi riscontrabili nella sfera pubblica ma anche per ripensare all'impegno di grandi uomini politici che hanno contribuito a elaborare la Costituzione, preoccupandosi di costruire il futuro dell'Italia sulla base di progetti di convivenza civile e mantenendo vivo il sentimento di democrazia e di appartenenza a un destino comune.



Come viene sottolineato da un documento dell'A.C., è innegabile che gli episodi di corruzione e collusione che hanno coinvolto in questi ultimi anni politici, imprenditori, rappresentanti delle istituzioni, hanno determinato una “crisi” di fiducia e di speranza verso il “bene comune” da parte dei cittadini, con un allontanamento dalla vita pubblica e un enorme senso di rassegnazione di fronte a fenomeni di malcostume dilagante.

E' necessario che la questione della moralità della classe dirigente e della legalità nella sfera pubblica siano affrontati con rigore, senza strumentalizzazioni. I fatti di corruzione e l'illegalità nell'esercizio pubblico mortificano la democrazia e rappresentano il più grave "attentato" al rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni.

La situazione di difficoltà che il nostro Paese attraversa ha senza dubbio concorso ad accentuare l'odierna disaffezione nei confronti della politica con il rischio della caduta nell'antipolitica e nel qualunquismo.

Quanta indignazione produce il numero sempre più alto di parlamentari e di assessori e consiglieri regionali inquisiti, la scoperta di tesoretti impreveduti gestiti in modo del tutto autoreferenziale, per interessi personali o del proprio clan, dai vari tesorieri; le leggi ad personam a tutela di comportamenti illegali; i frequenti rapporti di affari tra uomini politici ed esponenti di poteri mafiosi! Questi sono soltanto alcuni dei molti fattori che denunciano lo stato di grave immoralità in cui versa oggi la politica.

E' bene evidenziare che è sicuramente giusta l'indignazione dei cittadini, ma i primi a essere penalizzati sono gli amministratori onesti che operano, spesso faticosamente, per le loro comunità. E' giusto ricordare che, se è vero che i consiglieri regionali e i parlamentari hanno privilegi e compensi molto elevati, gli amministratori dei piccoli comuni operano per il bene del loro territorio con estreme difficoltà economiche, visti i continui tagli governativi.

Per il “bene dell’Italia” è urgente e necessario però che tutti i rappresentanti politici e tutta la società civile si impegnino con onestà e rinnovato entusiasmo, guardando al presente e al futuro delle giovani generazioni, ponendo attenzione al valore delle persone, delle istituzioni e della democrazia, secondo i principi fondamentali della Costituzione Italiana, che così spesso in questi ultimi anni è stata tradita e calpestata.



Quanto è necessario il recupero del concetto di politica come servizio alla collettività e come impegno per il bene comune. Quanto è necessario il ricambio della classe politica superando la “casta” di arrivati che mantiene saldo il proprio posto di potere precludendo ad altri (e in particolare ai giovani) l’accesso alle varie cariche pubbliche. Questa è la via per conferire alla politica un nuovo slancio progettuale, che la metta in grado di esercitare il proprio insostituibile compito di sviluppo di una città a dimensione autenticamente umana.

La possibilità del riscatto da questa situazione passa attraverso il recupero di un tessuto di valori che, riattualizzando il progetto della Costituzione, nonché integrandolo con gli apporti dei contributi culturali peraltro da sempre presenti sul territorio della nostra nazione dia alla politica quella spinta di cambiamento, che viene da un forte rigore morale e da una chiara tensione progettuale.

Una rilettura della parte prima della Costituzione che riguarda i **Principi fondamentali** della Costituzione (articoli dall’1 al 12) e i **Diritti e doveri dei cittadini** (articoli dal 13 al 54) può essere di aiuto per ritrovare, ognuno, quello spirito di coesione sociale che oggi risulta assai compromesso. In particolare pare opportuno richiamare l’articolo 54 che recita: “Tutti i cittadini hanno il

dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi. I cittadini cui sono affidati funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina e onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge”.

Presto saremo chiamati a votare. Il voto è un diritto e un dovere (vedi articolo 48). Cerchiamo allora di sviluppare bene la nostra capacità di discernimento per compiere scelte che valorizzino progetti e persone sinceramente ispirati e impegnati per una rinascita del nostro Paese.



MARIO MARRO, DIACONO PERMANENTE

Ma comunità parrocchiale di San Rocco ha il suo primo Diacono permanente. Venerdì 7 dicembre, alle ore 20,30 nella Cattedrale di Cuneo, Mario Marro ha ricevuto l'Ordinazione Sacra, per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria del vescovo Monsignor Giuseppe Cavallotto.

Mario, da tempo impegnato come operatore pastorale, ha avuto modo di approfondire e meditare questo passo attraverso un percorso iniziato nel 2007 con gli studi teologici e nel corso del 2012 ha ricevuto i ministeri del lettorato a febbraio e dell'accollato nel mese di giugno.

La parola diacono vuol dire “servo”, e indica la particolare scelta che Gesù stesso ha compiuto nella sua vita terrena. Egli infatti afferma di non essere “venuto per essere servito, ma per servire e dare la vita in riscatto per molti” (Mt 20,28). L'espressione “*permanente*” distingue il diacono ordinato per diventare poi presbitero, da colui che rimane diacono per tutta la vita. Il diacono permanente può essere sposato e vive la sua vocazione continuando a svol-



gere la sua professione e a rimanere dentro il vissuto concreto di ogni giorno a fianco di tutti i cristiani laici che, in famiglia e nel lavoro, vivono la quotidianità della fede. Vi rimane però da protagonista, in quanto serve il Signore e la Chiesa con la Testimonianza attiva propositiva della sua fede “predicata” con la vita.

Viviamo in una società che mette sempre più al centro l'individuo e i suoi diritti, in questa pagina Mario ci aiuta a capire il senso del servizio diaconale nella Chiesa.

Mario, come è nata questa scelta che ti ha portato al Diaconato permanente?

Nel corso della vita ho avuto modo di sperimentare che se ci affidiamo al Signore, Lui guida i nostri passi. Sono sposato da 35 anni con Carla e la nostra famiglia è sempre stata aperta all'accoglienza di tante persone. Negli anni '80 ho avuto la possibilità di creare una cooperativa di solidarietà con un gruppo di amici: è stato un luogo di lavoro accanto a chi nella vita fatica di più. Nel 2006 ho letto la lettera del vescovo Giuseppe Cavallotto sul Diaconato permanente, ministero che non era presente in Diocesi. L'obiettivo della

lettera era quello di suscitare una riflessione su questo servizio ordinato.

Ho capito che poteva essere una dimensione nuova nel servire la mia Chiesa attraverso una disponibilità totale, ho sentito il desiderio di vivere in modo più intenso e con maggiore preparazione l'annuncio del Vangelo e la fedeltà alla Preghiera.



Che emozione hai provato nel momento dell'ordinazione?

Mi sono sentito povero e inadeguato, ma dentro ho provato una grande gioia, quella del Magnificat: "Grandi Cose ha fatto il Signore per me" e la certezza di dire di sì a una chiamata. Nel momento dell'imposizione delle mani ho avvertito la meraviglia e la forza della preghiera consacratoria che la Chiesa ripete ininterrottamente da secoli celebrando il sacramento dell'Ordine.

Il diaconato è un'istituzione antica nella Chiesa, cosa significa essere Diacono oggi nella nostra Chiesa?

Per la prima volta nella storia della diocesi di Cuneo, che ha quasi 200 anni, sono stati ordinati 4 Diaconi permanenti. Già nella Chiesa primitiva gli apostoli avevano istituito 7 diaconi per essere aiutati nella loro missione. In seguito, per particolari circostanze storiche, il ministero diaconale, si era reso meno necessario. La restaurazione del Diaconato permanente nella Chiesa occidentale è stata decisa dal Concilio Ecumenico Vaticano II che ha avvertito per l'umanità nuove esigenze e nuove modalità di evangelizzazione. Il Diacono oggi rappresenta un ponte tra la gerarchia, di cui fa parte, e il laicato, opera nella comunione con il Vescovo e nello stesso tempo porta nella Chiesa la sua esperienza di vita vissuta da laico. Credo che il Diacono permanente possa esprimere il suo ministero anzitutto favorendo la comunione, cercando dialogo, collaborazione e incontri fraterni tra presbiteri e laici.



Quali sono i suoi compiti in una comunità parrocchiale?

Il Concilio Vaticano sintetizza molto bene il ministero del Diacono con la triade «*servizio della Liturgia, della Parola e della Carità*». I Diaconi permanenti svolgono il loro ministero nelle comunità secondo il mandato che ricevono dal Vescovo. Io sono stato nominato in questi giorni Collaboratore Pastorale della Parrocchia di San Rocco e Assistente dei sacerdoti della casa del Clero di Fontanelle. Guardando al vissuto diaconale già realizzato in altre Diocesi italiane mi sembra di poter individuare alcuni ambiti privilegiati per il servizio diaconale: l'annuncio del Vangelo, il culto divino, il servizio della carità, la cura pastorale in una parrocchia, l'esercizio ministeriale a servizio di compiti diocesani o interparrocchiali.

So che mi è stato affidato un compito prezioso e delicato, ho però la certezza che il Signore mi guiderà e mi metterà accanto le persone capaci di sostenermi. Continuerò assieme agli altri amici Diaconi, gli incontri di aggiornamento pastorale guidati dai nostri formatori; con don Domenico desidero cooperare secondo il suo vivo desiderio di creare





una comunità unita, fraterna, capace di servire senza divisioni, ma sempre nel dialogo e in unità con la chiesa locale e il suo Vescovo. Siamo i primi Diaconi della Chiesa di Cuneo, abbiamo aperto una strada, e ci auguriamo che altri si interrogino su questa vocazione e inizino il cammino verso il diaconato, dono impegnativo, ma arricchente, capace di aprire nuovi orizzonti di speranza.

Un grazie a quanti mi sono vicini con la preghiera e l'affetto.

Mario

8 Dicembre 2012:

AZIONE CATTOLICA

Festa dell'Immacolata Concezione

“Non temere, Maria, perchè hai trovato grazia presso Dio”. Con queste parole tratte dal Vangelo di Luca (1,26-38) siamo invitati anche noi a sconfiggere la paura e ad aprire il nostro cuore a Gesù che ci viene incontro non con la potenza di un re ma con la fragilità e debolezza di un bimbo appena nato. Proprio durante la celebrazione Eucaristica dedi-



cata all'Immacolata Concezione i soci di Azione Cattolica di Bernezzo hanno solennemente proclamato la loro adesione all'Associazione quasi a voler imitare il sì di Maria all'Angelo. L'adesione è un atto formale che supera il necessario risolto burocratico. Implica una scelta personale per un cammino di fede non soltanto individuale ma anche comunitario, in stretta e fattiva unione a quella grande famiglia che è la **Chiesa Cattolica universale**. Durante l'omelia don Michele ha avuto paro-

le di incoraggiamento per l'Associazione che cerca di dare il suo, seppur piccolo, contributo per la giusta causa del Vangelo. Buona è stata la partecipazione al pranzo, nel salone parrocchiale, di soci e simpatizzanti affiancati da un buon numero



di bambini dell'A.C.R. che, con i loro animatori, hanno allietato la

festa portando il profumo e l'entusiasmo della loro gioventù.

Un grazie sincero va quindi a tutti i partecipanti, ai volontari generosamente impegnati nel servizio, alla Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei fiori, ai commercianti di Bernezzo che, anche in questa circostanza, non hanno lasciato mancare il loro appoggio prezioso.

Remo

Domenica 20 gennaio 2013 alle ore 15.00, l'A.C. diocesana organizza un incontro di riflessione e di preghiera dalle Clarisse di Boves.

Una risorsa importante in questi tempi difficili

Casa don Dalmasso, la festa dei volontari

Erano presenti molti dei 45 volontari che contribuiscono alla vita di Casa don Dalmasso martedì 11 dicembre per l'incontro annuale. Alcuni di loro provengono anche da altri paesi limitrofi. L'obiettivo della serata era, oltre a condividere insieme un momento di festa e di ringraziamento per le attività svolte, aggiornare i volontari sull'evoluzione del loro ruolo soprattutto in conseguenza delle nuove normative e proporre una riorganizzazione di alcuni servizi.

Dopo il saluto di Don Michele, Silvio Invernelli ha aperto l'incontro parlando delle difficoltà delle case di riposo, difficoltà che investono tutto il settore della sanità: meno risorse e maggiori richieste a livello normativo sul personale e sulle strutture non possono che farci preoccupare per il futuro della "nostra" struttura per anziani, nostra perché realizzata con il lavoro e il contributo economico di tanti bernezzesi.

Pesa in particolare il ritardo nei pagamenti da parte dell'Asl che ormai si attesta sui 360 giorni; non sono previste novità prima di febbraio 2013. "L'associazione Case di Riposo - ha detto Silvio - si sta interrogando su cosa fare: ben vengano quindi i volontari che danno una mano".



La Delibera di Giunta Regionale (Dgr) 45 norma alcuni aspetti del volontariato, andando a precludere alcune attività come l'imboccare gli ospiti, compito che deve essere svolto da operatori socio sanitari. "Questa prescrizione ha un senso perché ci sono anziani non autosufficienti con disfagia - ha spiegato Silvio -, è quindi una tutela per la persona".

Il coinvolgimento del volontario è sempre più orientato a favorire le attività relazionali e a supportare l'autonomia degli ospiti.

Lo psicologo Pietro Piumetti ha aggiunto altri elementi importanti: "Il volontario è una risorsa importante, deve collaborare e fare riferimento agli operatori socio sanitari senza sostituirsi a questi. È un valore aggiunto, non è retribuito ma è comunque un operatore". Tutto questo si traduce in minori attività manuali da svolgere da un lato, ma dall'altro in un maggiore impegno rivolto all'animazione e al benessere dell'anziano ospite in stretto rapporto con la direzione e dialogando con gli operatori presenti.

Sono davvero tante le attività svolte già oggi dai volontari che Silvio ha ricordato nella sua presentazione: è richiesto ancora un ulteriore aiuto, anche da parte di nuovi collaboratori, per la realizzazione del giornalino trimestrale, per studiare nuove attività ludiche, culturali e per riproporre il progetto legato alla cucina e alla riscoperta delle ricette di un tempo.

La serata si è conclusa con un rinfresco a buffet nel salone che ha regalato un momento di fraternità e per scambiarsi gli auguri natalizi.

Giuseppe

Giornata mondiale della Pace

SPAZIO BIMBI

Con l'inizio dell'anno si festeggia la giornata mondiale della Pace. Pensando alla pace che dovrebbe esserci nel mondo ci viene in mente l'arcobaleno:

“Un arcobaleno dà l'impressione che il cielo sia sceso sulla terra”. Con i suoi colori ci fa capire che dopo la pioggia o la guerra c'è il sereno o la pace.

Una bimba italiana ha detto: “Grazie mio Dio, per la pace che hai dato a questo paese. Grazie perché non ci sono guerre e noi siamo liberi di giocare”.

Io sogno che la forza dell'amore sia più forte della violenza. Sogno che guerre e divisioni non abitino i sogni degli uomini.

Io sogno che tu ed io possiamo coltivare gli stessi sogni. Sogno che i nostri sogni siano quelli del nostro Dio.

La pace è un sogno che tutti abbiamo il diritto di avere ma ancor più quando nei paesi colpiti da guerre tra etnie, si ha il bisogno di avere la pace.

Pace è anche il sorriso di un bambino tra le braccia della mamma, il chiacchierare allegro dei ragazzi, l'anziano accudito e ben voluto dai famigliari.



Buon anno e buona pace a tutti!

le Catechiste



della fede

Riprende
giovedì 17 gennaio
alle ore 20,45
presso la Sala Don Tonino Bello

Il tema trattato sarà: “Il volto del Dio liberatore nella rivelazione di Gesù, uomo libero e fedele”

Ticket ses 'd Berness! - gioco da tavolo

Dopo tante serate passate tra pennelli, tabelloni, carte, scatole e colori abbiamo la soddisfazione di presentare ai bernezzesi il primo gioco da tavola ambientato nel nostro paese: Ticket ses 'd Berness! Questa idea si è sposata anche con la volontà di dare il nostro contributo per la ristrutturazione delle opere parrocchiali: abbiamo così ideato un gioco che valorizzasse il territorio Bernezzese e che riunisse famiglie e amici in



di simpatici e colorati trattori! Per questo motivo non può mancare una copia a casa tua!

Ticket ses 'd Berness sarà in vendita le mattine di domenica 6 e 13 gennaio davanti alle chiese di Sant'Anna e di Bernezzo. Nel pomeriggio di do-



menica 13, alle ore 16 nel salone parrocchiale, riproporremo la serata del 29 dicembre, in cui abbiamo presentato le tappe della creazione del gioco, la spiegazione delle regole e la possibilità di provarlo!! La sfida è aperta! Vi aspettiamo!!

Grazie del contributo!

I giovani di Bernezzo...

Dalle Missioni

Abbiamo ricevuto notizie da suor Renza Bono, missionaria in Argentina. Vi riportiamo alcuni stralci della sua lettera...

"Berazategui, 18 dicembre 2012

Carissimi amici,

con gioia vi scrivo qualche riga per salutarvi a motivo delle feste di Natale e di fine anno. Qui tutto bene, con molto caldo e con un tempo mezzo matto. Ogni due o tre giorni ci sono dei brutti temporali e sempre si inonda qualche località vicina. Noi, per il momento, siamo stati risparmiati. Restiamo parecchie ore senza luce e niente di più, anche se è un problema abbastanza grave, perché quando non c'è la luce manca anche l'acqua.

Anche la situazione sociale si è molto complicata: ci sono molte manifestazioni e, in questi giorni vicino a Natale, ci sono stati e ci sono saccheggi di negozi da parte di gruppi di gente e tutto si svolge con molta violenza a causa della repressione della polizia.

Anche noi abbiamo passato l'anno chiedendo che il Governo paghi quello che ci deve ed abbiamo dato vita a varie marce pacifiche di protesta... Per fortuna abbiamo trovato molta gente disponibile e generosa che ci sta aiutando e possiamo andare avanti, anche se non è tanto facile, però vi assicuro che è un tempo in cui la Provvidenza si fa molto presente sotto tante forme.

Adesso qualche notizia della vita negli Hogares. E' finito l'anno scolastico. Di tutti i ragazzi e ragazze che hanno frequentato la scuola, solo cinque sono stati rimandati. Devono dare gli esami a febbraio. Poi c'è un grande gruppo di nove ragazzi, che ha finito la secondaria, equivalente al liceo o magistrali... Un'altra buona notizia è che due ragazze di 12 anni sono andate a vivere con due rispettive famiglie e sono contente.

Per ultimo, l'altro pomeriggio, come tutti gli anni, abbiamo festeggiato tutti insieme, con varie rappresentazioni, balli, canti, con il presepe vivente interpretato dai nostri ragazzi, la fine dell'anno. E' stato molto semplice, però molto bello e con tanta gente presente: rappresentanti dei tribunali, delle scuole, collaboratori vari e il Vescovo. Quello che mi ha colpito e che mi è rimasto nel cuore, è il messaggio di speranza che si è potuto trasmettere alla fine, quando ognuno dei presenti ha acceso una candelina che era stata distribuita dagli angioletti e dai pastorelli.

Bene, carissimi, a tutti un saluto grande ed un augurio di Buon Natale e Buon Anno. Che il Dio bambino ricolmi tutti voi dei suoi doni di pace, amore, speranza, gioia.

Auguroni e un grazie grande da parte mia e di tutte le persone bambini, adolescenti, adulti che, insieme, formiamo la grande famiglia degli Hogares Madre Teresa e che ci sentiamo tanto accompagnati da tutti voi.

Un abbraccio grande!

Renza



PARROCCHIA DI SAN ROCCO



Dai registri parrocchiali

Battesimi

- **Chiapasco Alessia** (Borgo S. Dalmazzo) di Maurizio e di Montanez Rosa Maria nato il 28 dicembre 2011 e battezzato il 30 dicembre 2012.

Morti

Costamagna Carlotta in Mandrile (via Divisione Cu-neense) di anni 86, chiamata al premio eterno il 20 dicembre.



Era una delle mamme più fedeli alla nostra fede: volontà e spirito di sacrificio, puntualità negli impegni e totale dedizione a Dio. Dal cielo continui a proteggere la sua adorata famiglia e tutta la nostra comunità.



Giorgis Ida ved. Giraud (residente a Cuneo) di anni 74, morta a “Casa Speranza” (Boves) il 27 dicembre.

Aveva anche soggiornato per un po’ di tempo nella nostra parrocchia, mentre la figlia era esercente a S. Rocco, e poi tutta la famiglia ha sempre mantenuto un buon affetto verso la nostra comunità.

Anagrafe 2012

- Battesimi n° 24 (+1 rispetto al 2011)
- Prime Comunioni n°21 (+9)
- Cresime n° 15 (+1)
- Matrimoni n° 4 (=)
- Morti n° 8 (+3)

Un commento è superfluo: la nostra comunità è giovane, ma troppe famiglie sono “irregolari”, sia pure con tutto l’amore e il rispetto che vogliamo dimostrare a coloro che costituiscono la nostra comunità parrocchiale.

La prima evangelizzazione deve partire dall’accoglienza senza paure e rammarichi; ci aspetta un impegno molto serio per costruire la Famiglia di Dio tra noi.

Caritas: mercatino equo solidale

Nella mattinata di domenica 23 dicembre 2012 presso la Sala Polivalente di San Rocco si è realizzato il primo mercatino equo solidale e sociale grazie alla collaborazione dell’Associazione di Volontariato “INSIEME POSSIAMO” di S. Defendente di



Cervasca.

La vendita di questi prodotti ha lo scopo di valorizzare il lavoro di persone in difficoltà e di dare dignità al lavoro di persone che vivono in zone del mondo più povere, facendo in modo che il ricavato non passi attraverso terzi.

L'Associazione collabora con altri gruppi di volontariato creando una catena di solidarietà.

Noi come gruppo Caritas ci siamo impegnati a dare ospitalità e un aiuto materiale affinché avesse inizio questa iniziativa che si svolgerà circa una volta al mese.

Il prossimo appuntamento sarà nella mattinata di domenica 3 febbraio 2013 dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Per chi volesse saperne di più visiti il sito: www.liberomondo.org.

il gruppo Caritas

Siamo pronti per il Carnevale?

Uiao a tutti !!! ... Anche quest'anno la macchina organizzatrice del carnevale si è già messa "in moto" per organizzare le sfilate che si svolgeranno sabato 9 e domenica 10 febbraio.

La sfilata di quest'anno ha come titolo **"LA MAGNIFICA DOZZINA"**.

Ogni Parrocchia deve rappresentare un mese; San Rocco Bernezzo riprenderà in maschera il mese di luglio ricreando il campo di girasoli. Naturalmente il tema è stato scelto per poter permettere a tutti i bambini di costruirsi la propria maschera durante i sabati di gennaio in occasione dell'oratorio. Le iscrizioni sono già partite da alcune settimane per permettere una

migliore organizzazione ... Per coloro che non hanno provveduto, c'è ancora la possibilità di iscriversi rivolgendosi alle tante mamme e papà elencati sul volantino affisso nei negozi o in Parrocchia.

Come lo scorso anno, le porte sono aperte a tutti i bambini e genitori che vogliono dilettarsi e dare il proprio contributo a creare il carro e le maschere in un clima di amicizia e collaborazione.

Iniziamo sabato 12 gennaio dalle ore 14.30 fino alle ore 17 presso i locali dell'oratorio ... e concluderemo la prima giornata di lavoro con la partecipazione alla Santa Messa dei ragazzi.

ALLORA ...COSA ASPETTI ??? Abbiamo bisogno anche del tuo aiuto !!!!!



I genitori dell'oratorio



IL TEATRO DI NATALE

23 Dicembre 2012: fatal giorno della rappresentazione Natalizia da parte dei bimbi della Scuola Sorelle Beltrù.

L'attesa è vissuta con entusiasmo inconsapevole dai mini-attori, con senso di responsabilità e timore del giudizio da parte delle insegnanti, mentre curiosità e ansia caratterizzano l'attesa dei genitori; aspetti diversi della stessa attesa, ma la festa fa ormai parte di una tradizione consolidata di cui non si può fare a meno.

Nonostante le nuove poltroncine rosse aggiunte al parco posti esistente, la sala è stracolma e la gente fatica a collocarsi anche in piedi. Sono presenti il Sindaco e il Presidente Don Domenico per fare gli Auguri Natalizi a tutte le famiglie. La



Pro Loco, come sempre, fa intervenire Babbo Natale per alcuni regalini.

Lo spettacolo contiene ingredienti fantasiosi e pillole di canti originali, poesie e narrazioni fuori campo per richiamare il grande evento che si sta per celebrare; la riuscita dei movimenti in spettacolari costumi natalizi è gradevole e luminoso.

I genitori fanno a gara per riprendere i primi piani dei loro pargoli e ormai si vede l'imperversare dell'alta tecnologia (non più tradizionali macchine fotografiche, ma videocamere di ultima generazione, ipad, tablet, iphone, smartphone che fanno a gara per aggiudicarsi il risultato migliore).

I tecnici delle luci e del suono, Luca e Silvio, stanno impazzendo dall'alto per tener tutto sotto controllo, ma ci riescono bene: a loro va veramente un plauso perché sono determinanti per la riuscita.

Mentre lo spettacolo scorre, nel piano interrato si sta preparando con Daniela, Romana, Secondina, Anna, Emma e altri volontari il rinfresco per il dopo spettacolo; quest'anno è stato scelto di cambiare posto, per avere più spazio a disposizione e permettere una circolazione migliore dei parenti.



Al termine dello spettacolo tutti hanno gradito qualcosa di dolce, di salato e, per fortuna, la parte del rifornimento si è dimostrata ancora efficiente, perché la cioccolata calda, il vino e le bibite hanno potuto soddisfare tutte le richieste.

I commenti risultano molto positivi, con soddisfazione delle insegnanti che possono così rilassarsi e depositare una buona dose di adrenalina.

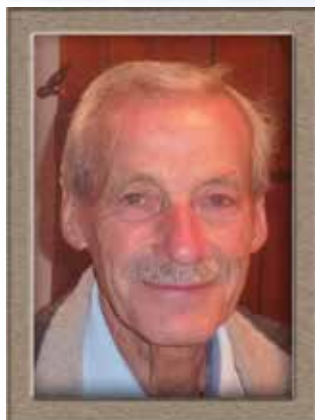
Complimenti a tutti e Auguroni per un Buon 2013.

Franco

PARROCCHIA DI S. ANNA



Nella Casa del Padre



Il 13 Dicembre 2012 a Pegomas (FRANCIA) è deceduto
PELLEGRINO JOSEPH.

Era coniugato con Audisio Caterina nativa di S. Anna. Emigrato in Francia per lavoro ritornava spesso nella nostra Frazione ospite del cognato Franco e delle sorelle Rita e Savina. Gli ultimi mesi sono stati un lungo calvario di sofferenza: la morte è stata il momento di entrare nel riposo di Dio. Abbiamo pregato per lui insieme ai parenti e agli amici che aveva a S. Anna. Il Signore gli doni la sua pace e la "corona di gloria" che tiene in serbo per i "giusti" suoi amici.

RICORDANDO IL NATALE 2012

A Natale puoi... hanno cantato i genitori e i bambini alla fine della Messa...
ma forse non solo a Natale.... non solo per noi ma per gli altri e..

SEMPRE

si può fare di più,

si può amare di più,

si può fare di più per noi: **SEMPRE PUOI**





PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO

MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

Rinato a vita nuova nel Battesimo

Il 16 dicembre ci siamo uniti ai genitori, parenti ed amici nella celebrazione della festa del Battesimo di:

- **BODINO ELISA**, figlia di Marco e di Melchio Marina;
- **VIALE CLEMENTINA ALDINA**, figlia di Marco e di Taravelli Simona.

Ai genitori le felicitazioni e gli auguri di tutta la comunità perché possano crescere felici e in salute Elisa e Clementina. Il Signore vi illumini e vi sostenga con il dono del suo Spirito perché sappiate aprire il loro cuore alla "buona notizia" dell'amore del Signore per un cammino di fede sereno e gioioso.

*"Signore, benedici la bambina che ci hai donato
 Insegnaci ad aprire i suoi occhi, per vedere tutto ciò che è bello,
 il suo spirito a tutto ciò che è vero,
 il suo cuore a tutto ciò che è bene
 Sii tu vicino a lei per proteggerla lungo il cammino della vita.
 Meglio di noi veglia su di lei e prendila come tua figlia".*

Nella Casa del Padre



L' 11 dicembre abbiamo appreso della tragica morte per incidente sul lavoro di

ARMANDO GIUSEPPE di anni 73.

Una notizia come quella della morte improvvisa di Giuseppe lascia attoniti e fa tacere ogni commento. Possiamo immaginare il dolore che ha colpito i figli Maurizio e Giovanni. Siamo stati loro vicini per quanto abbiamo saputo fare o dire; soprattutto abbiamo pregato con loro e per loro nel ricordo del papà. La partecipazione al funerale così numerosa e commossa ha recato loro conforto per l'affetto che tanta gente ha manifestato nei loro confronti e soprattutto nei confronti del papà scomparso. Il Signore, Dio della consolazione, conforti il loro dolore e doni pace e riposo al papà Giuseppe.

Il 17 dicembre è deceduta presso Casa don Dalmasso

CHESTA GIOVANNA ved. Bruno di anni 95.



Giovannina, come affettuosamente era chiamata, per tanti bernezzesi era e rimaneva "la bidela". Nel suo lavoro di bidella e, per un certo periodo anche di cuoca, aveva accompagnato tanti bambini e ragazzi per molti era stata come una seconda mamma. E tutti la ricordavano con affetto e riconoscenza. Cordiale, affabile, spiritosa ha mantenuto questo suo carattere fino agli ultimi tempi della sua vita.

In tanti abbiamo beneficiato pure della sua preghiera. Quanti rosari offerti per le persone che conosceva e per chi era nel bisogno!



La perdita progressiva della vista e dell'udito l'aveva costretta a chiudersi in se stessa; ma quando riusciva a comunicare non mancava mai di fare la sua battuta spiritosa. Il Signore le renda merito di tutto il bene che ha fatto, l'accoglia nella pace e nella luce della sua casa e la coroni con la "corona dei giusti" riservata ai suoi servi fedeli.



Il 2 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari
STRERI MADDALENA ved. Bruno di anni 82.

Dopo la morte del marito Cesare è stata ospite di Casa don Dalmasso fino alla morte avvenuta in Ospedale durante un tentativo di aiuto per superare una grave crisi respiratoria. Anche nella malattia che l'ha debilitata progressivamente ha mantenuto uno spirito cordiale e tanta voglia di ricordare e narrare il passato. La sua fede, ben radicata in una solida tradizione cristiana, l'ha sostenuta anche negli anni difficili della malattia.

L'abbiamo affidata al Signore in un saluto cordiale e affettuoso a cui ha partecipato tanta gente che la conosceva e le era affezionata.

Il Signore l'accoglia nella sua dimora di luce e di pace.

Anno della fede: succede qualcosa di nuovo?...

Stiamo vivendo l'anno della fede, un anno dedicato a ripensare la propria fede, a mettersi in ricerca per maturare una maggiore conoscenza delle fonti della fede, a verificare quanto la fede si è integrata con la vita.

I tempi che viviamo - dove il credente è continuamente sfidato da atteggiamenti di indifferenza, di rifiuto, o semplicemente di non interesse - non permettono di trascinare una tradizione religiosa ereditata e non maturata in scelta personale di vita.

Ogni comunità è sollecitata a creare occasioni di riflessione, di confronto, di approfondimento, di studio, di preghiera.

Nel programma della nostra parrocchia le occasioni sono già tante, ma altre possono essere attivate.

Ne ricordo alcune senza dire le date: queste sono scritte in altre parti del bollettino (le notizie del gruppo liturgico a pag. 22).

Esistono incontri di "catechesi degli adulti", ogni mese chi vuole continuare una ricerca si ritrova per "L'ABC della fede"; ci sono gli "incontri per i genitori" dei ragazzi del catechismo; ogni mese si dà l'occasione di pregare con la parola di Dio nella "Lectio divina"; presto si faranno conoscere le iniziative per i genitori dei bambini battezzati negli ultimi tre anni.... Altre occasioni possono nascere: si attendono proposte!

Spesso quello che viene a mancare è il desiderio e la volontà di occuparsi della propria vita di fede e di essere testimoni nella comunità e nella vita.

L'occasione della celebrazione dell'anno della fede possa dare a tanti lo stimolo a mettersi in cammino come i magi... seguendo la luce della stella!

don Michele

La vostra generosità - le offerte del 2012



OFFERTE DOMENICALI MASSARI:

Massari di S. Antonio, Massari di S. Magno, Massari della Madonna, Compagnia della Confraternita per collette funerali, Massari delle Anime, Massari del SS.mo Sacramento, Massari di S. Pietro, Collette presso CDD, Colletta Festa ANA presso fontana Magnesia, Massari di S. Giacomo, Massari di S. Bernardo, Colletta Prato Francia, Massari della Maddalena.

Totale € 15.590,42

OFFERTE PERSONALI:

Preziosi Pierfranco, Serra Pietro e famiglia, Fam. Piazza, Fam. Rollino Pierangelo, Chesta Margherita, Conti Domenica, Tallone Giovanni, Borgetti Romana, Re Anna per Chiesa Madonna, Bergia Maria Gabriella, Monteforte Angela, Edmondo e Margherita Cera in occasione del 50° anniversario di matrimonio, Ferro Gian Piero, Menardi Mariuccia, Fam. Enrici, Chesta Andrea e Basano Felicina, Rollino Silvio, Serra Caterina, Chesta Elio, Arnaudo Giovanni, Fam. Goletto G. Battista, Fam. Bruno Maria, Ghio Aurelio per op. parrocchiali, Ribero Caterina e Demino Federico, Bruno Lorena, Barale Odette, Bruno Giovanna Cengio, Arnaudo Aldo, Occelli Nilla, Basano Teresio, Fam. Gautero e Bruno, Chesta Sergio, Crea Nadia, Giordano Giuseppe, Fam. Bodino Elia, per apostolato della preghiera, Conti Giacomo, Torre S. Giorgio, Bella Andrea, Garino Maria Teresa per S. Antonio, Massa Caterina, Silvestro Eugenia, Costamagna Vilma, Tassone Pinuccia, Serra Anna Maria, Rollino Olga in ricordo di Stano Antonio, Mandrile Anna, Società Operaia, Fam. Alberti, Pellegrini Maria, Bozzone Eugenia per chiesa della Madonna, Contributo partecipanti al Corso "Maternamente", Tomatis Marta, Silvio e Graziella Invernelli, Musso Pasqualina in ringraziamento, Chesta Giovanni per la chiesa, Giordano Rosa, Giubergia Roberto e Rosanna, Astegiano Giovanni e Maria, Partecipanti alla Festa Anniversari di Matrimonio, I coscritti a suffragio di Mattalia Mario, Belli Lina, Armando Gullino Lucia, Sig. Martini, Brondello Lucia, Fam. Armitano Borgogno, Goletto Rita, Apostolato della preghiera, Brondello Adriana, Comba Valter, Armando Lia, Fam. Cesano e Rollino, Leva del 1948, Dumas Andrée da Marsiglia, Bono Teresa, Bruno Sergio, AIMC (Maestri Cattolici) per accoglienza nella nostra parrocchia, Giubergia Roberto e Rosanna, Fam. Re Clemente, Fanesi Enrico e Tiziana, Goletto Bruno, Fam. Luciano Vanna, Fam. Beccaria, I nipoti in ricordo di Goletto Celestino, I compagni di leva in suffragio di Goletto G. Battista, Bergia Denise, Fiore Brondello Elda, Tallone Giovanni, Gruppo Donne Sprint, Chesta Graziella e Assunta, Casasso Adele, Chesta Teresa, I coscritti di Cesare Fiorancio, O.C., Rosa Golè Graglia - Torino, Schena Rosanna, Bergia Assunta, Fam. Bono e Arneodo, Fam. Garino, Eliotropio Iolanda, Giubergia Roberto e Rosanna, P.P. in ringraziamento per anniversario di matrimonio, Borsotto Marina, Serra Patrick, Chesta Graziella, Amici di Peano Daniela, Bergia Mario, Conti Domenica, Bergia Assunta, Demarchi Assunta, Giubergia Roberto e Rosanna, A.C., In suffragio di Solinas Stefano, Fam. Bertello, Rollino Renata, Pignatta Cristina, Fam. Bruno e Moriondo, Fam. Fornero, Conti Domenica in memoria di Piersandro e Antonietta, Partecipanti alla "Festa delle Leve", Per Famiglia Cristiana, Per Apostolato della preghiera, Streri Tiziana, Fam. Mattalia Oscar, Fam. Tesio in ricordo di Tesio Gabriele e Tonello, Laura, Silvestro Laura, Chiapello Giuseppina, Gullino Armando Lucia, Giubergia Roberto e Rosanna, Delfino Assunta, Botasso Pina, Ass. Banda Musicale di Bernezzo in occasione della Festa Associativa, Chiapello Giuseppina, Campagno Anna, Garino Pierino e Domenica, Delfino Anna, Fam. Musso, Dao Ormena Maria, Serra Rosa, Armando Giuseppina, Chesta Elio, Malfatti Mario, Fam. Garro Giacinto, Demarchi Assunta, Chesta Elio, B.L. per Chiesa Madonna, Pastore Silvana, Unicalce Spa, Chesta Giovanni e Anna, Fam. Preziosi, Bergia Teresa, Perano Franca, Borgna Giacomo, Serra Pierino, Vietto Cristina. (Privato per il restauro del portale Confraternita € 6.000,00) **Totale € 17.544,00**

OFFERTE PER IL BOLLETTINO:

Garino Franco, Garino Paolo, Preziosi Pierfranco, Brondello Lucia, Chesta Cesare, Fam. Serra Pietro, Tallone Pierina, Sorzana Marilena, Chesta Caterina Olmo, Fam. Serra Gioacchino, Pastore Silvana, Serra Mario, Borgetti Romana, Re Anna, Fiandrino Arnaudo Adele, Ferro Gian Piero, Tallone Maria Teresa, Cesana Anna, Tallone, Serra Caterina, Chesta Elio, Chesta Sergio, Barbetti Alessandro, Bongiovanni Cristian, Garino Pierina, Parola Andrea e Rita, Fam. Fiorancio Cesare, Ribero Caterina e Demino Federico, Contributo del Comune di Bernezzo per bollettino parrocchiale anno 2011, Bruno Giovanna Cengio, Fam. Gautero, Fam. Bruno Anselmo, Fam. Donati Guglielmo, Ghio Alda, Bono Elio, Musso Maria Grazia, Fam. Luciano Vanna, Garino Maria Teresa, Brondello Graziella e Gemma, Massa Caterina, Rosso Elena, Conte Mafalda, Bergia Assunta, Borsotto Lucia, Bozzone Eugenia, Ponzetti Gianclito, Ghio Sergio, Fam. Ribero, Rovera Pierina, Fam. Armitano Borgogno, Golè Piera, Fam. Pessione e Devia, Mattalia Luigi, Garnerone Giovanni e Iolanda, Durbano, Goletto Silvana, Bottini, Goletto Iolanda, Fam. Tassone Mario, Duranda Giuseppe. Invernelli Germana, Lerda Laura, Bramardo Brenda, Borgna Elsa, Carla e Aldo, Fornara Luigi, A suffragio di Garino Lucia, Tallone Lucia, Lucchino Mario, Ribero Caterina Sorzana Elisabetta, Chesta Annunziata, Chesta Marisa, Bruno Pasquale, Rollino Renata, Ghio Bruna, Migliardi Silvia, Bodino Antonio, Fabrizio, Marco e Monge Clara, Fam. Mattalia Oscar, Borgna Teresa, Salvagno Mauro, Rollino Giovanna, Bruno Giovanna. Fam. Bruno di Tolone, Don Bruno Mario, Serra Rosa, Delfino Aldo, Musso Giovanni, Bruno Clara, Armando Giuseppina, Audisio Giacinto, Mattalia Sergio, Contributo del Comune di Bernezzo per bollettino parrocchiale anno 2012, Merlo Pier Mario, Re Ada, Chesta Elio, Vietto Cristina, Fam. Riba Enrica e Alberto Fissore, Ascona, Musso Pasqualina, Malfatti Mario, Fam. Garro Giacinto, Conti Giacomo, Torre S. Giorgio, Chesta Marcello Caraglio, Biagi Italo, Fam. Preziosi, Bezzone Remo, Fam. Castellino e Bessone, Bergia Teresa, Mattalia Valente, Olmo Serra Caterina, Bono Giovanni, Perano Franca, Rollino Teresa, Borgna Giacomo, Bergia Assunta, Garino Franco, Garino Paolo, Mattalia Galliano Irene, Mattalia Sergio, Merlo Pier Mario, Cojan Brigitte, Re Ada, Vietto Cristina, Enrica

e Alberto Fissore, Ascona. **Totale € 5.156,00**

OFFERTE PER SANTE MESSE FERALI: Totale € 5.775,00

OFFERTE IN SUFFRAGGIO:

Serra Paolo in suffragio di Serra Luciano, I vicini di casa in suffragio di Serra Luciano **Totale € 40,00**

OFFERTE PER BATTESIMI:

Igor e Cristina Costa in occasione del battesimo di Arianna, Bruno e Cristina Bono in occasione del battesimo di Angelica, La madrina in occasione del battesimo di Angelica, Bono Il padrino in occasione del battesimo di Chesta Luca, Genitori, nonni e nonne in occasione del battesimo di Chesta Luca, Genitori, padrino e madrina, nonni per il battesimo di Irene Delfino, La nonna per il battesimo di Arianna Costa, Genitori, padrino, nonni materni in occasione del battesimo di Sabrina Cesano, I nonni materni in occasione del Battesimo di Benedetta Tosello, I nonni in occasione battesimo di Tosello Benedetta, Coniugi Borsotto in occasione del battesimo della figlia Aurora, Gribaudo Enrico e Maria per il battesimo di Zoe, I genitori per il battesimo di Garino Filippo, I nonni per il battesimo di Garino Filippo, Garelli Claudio e Donatella per il battesimo di Agostino, I genitori, padrini, madrine in occasione del battesimo di Melissa e Noemi Scarcello, Marco e Marina Bodino in occasione del battesimo di Elisa, I nonni, in occasione del battesimo di Elisa Bodino, I nonni Taravelli, in occasione del battesimo di Viale Clementina. **Totale € 1.345,00**

OFFERTE PER BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE:

Benedizione delle famiglie Zona Via Cuneo, Benedizione delle famiglie Zona Vanassa, Benedizione delle famiglie Zona Piluncian, Benedizione delle famiglie Zona Piazza Martiri, Benedizione delle Famiglie Zona S. Giacomo, Benedizione delle Famiglie Zona Via Villanis, Benedizione delle Famiglie Zona Via Umberto, Benedizione case Prato Francia.

Totale € 708,60

OFFERTE PER PRIME COMUNIONI:

Genitori dei bambini della Prima Comunione **Totale € 120,00**

OFFERTE PER CRESIME:

Valfrè Enrica in occasione cresima di Iside e Altea, Offerte cresimandi, Bisnonna, nonni, genitori in occasione della cresima di Tassone Elena, I nonni in occasione della cresima di Andrea Bodino, **Totale € 295,00**

OFFERTE PER MATRIMONI:

In occasione del matrimonio di Sorzana Alessia, Sposi Enrici Stefania e Giordano Paolo, Enrici Luigi, in occasione del matrimonio della figlia Stefania e Paolo, Chiara Menardi e Michele Elia per matrimonio Elena, Sposi Cottura Mario e Ribero Martina, Menardi Andrea ed Elisa in occasione del matrimonio. **Totale € 800,00**

OFFERTE PER FUNERALI:

La famiglia Preziosi in memoria della mamma Pina, I familiari in memoria di Cristina Cavallera, in memoria di Ghio Anà, i familiari in memoria di Rosa Sinagra, Il marito e la figlia in memoria di Alberti Albertina, I familiari in ricordo di Ghio Anna, in suffragio di Parola Giulia, Fam. Galetti e Dalmasso in memoria della mamma Giordano Rosa, Il figlio e la famiglia in memoria di Angelone Domenica, I familiari in ricordo di Mattalia Mario, La moglie Ribero Caterina in memoria del marito Attilio, Il figlio e il marito in memoria di Angelone Domenica, In occasione del funerale di Pasquet Martine, marito e figli, Le famiglie Goletto, Olivero, Luciano in ricordo del papà Celestino, In ricordo di Franza Maria il nipote Parola Giovanni, La famiglia in suffragio del marito e papà Fiorancio Cesare, Amici e parenti in memoria di Fiorancio Cesare, Chesta Walter e Marisa in memoria della mamma Rina Mattio, In memoria di Daliberta Giov. Antonia la nipote Silvana, La famiglia in memoria di Bruno Menardi Maria, la famiglia in memoria della mamma Lucia Luciano, la moglie in occasione dei funerali di Garino Andrea, i figli in memoria del papà Armando Giuseppe, Bergia Assunta in memoria di Chesta Giovanna. **Totale € 4.040,00**

OFFERTE PER RISTRUTTURAZIONE OPERE PARROCCHIALI:

I colleghi di Mauro in suffragio di Fiorancio Cesarino, Ellena Danilo, Gullino Lucia, Fam. Serra Gioachino, Pignatta Cristina, Bezzone Remo e Ferrua Laura, Contributo de "La Compagnia Teatro Moretta d'Alba", presentando commedia "Nona Giteme", Fam. Tassone Mario, Tomatis Marta, Vietto Maria, Bruno Clara, Audisio Giacinto, Fam. Mattio e Riba, Azione Cattolica Bernezzo, AVIS Bernezzo, Sguang Informatica, Rollino Costanzo, Chesta Valter, ILMA Spa, Riba Silvano e Fiore Elda, Basano Felicina e Chesta Andrea, Stano Anna, Tassone Ivo e Rollino Paola, Armando Elena, Mandrile A., don Michele Dutto, Garino Domenico e Chiapello Armanda, Chiapello Maria e Basano Franco, Delfino Aldo e Chesta Elda, A.G. **Totale € 33.133,00**

(Queste offerte comprendono anche gli aderenti all'iniziativa "comprate i mattoni").

OFFERTE PER USO LOCALI E RISCALDAMENTO OPERE PARROCCHIALI:

Partecipanti cena di Capodanno, Ass. Culturale "In bocca al Lupo", Partecipanti corso Chitarra, Sorzana Alessia in occasione matrimonio, Compagnia dell'Annunziata, Libreria per serata AVIS, Libreria per serata sulla Resistenza, Comitato Tutela Ambiente, Incrisse Micol, Soc. Pallavolo di Bernezzo, Gruppo di Cuneo, Gruppo Ballo Country, Corale "La Marmotta", Condominio Arlotto, Alberi Mauro, Contributo della Pro Loco, Partecipanti alla StraConi, Ruzzu Paola. **Totale € 4.120,00**

OFFERTE CASA DON DALMASSO:

n.n., Giordano Giuseppe, in suffragio di Parola Giulia, Azione Cattolica Bernezzo. **Totale € 295,00**





Notizie del Gruppo Liturgico

- ✓ Mercoledì 9 gennaio: ore 20,45 Sala don Tonino Bello **incontro Catechesi adulti**
- ✓ Giovedì 17 gennaio: ore 20,45 Sala don Tonino Bello **ABC della fede**
- ✓ Venerdì 18 gennaio: ore 20,45 a Casa don Dalmasso **Lectio Divina**
- ✓ Domenica 20 gennaio, **S. Antonio**:
ore 14,30 Rosario, processione e benedizione degli animali e degli automezzi.
- ✓ Mercoledì 30 gennaio: ore 20.45 Sala don Tonino Bello **incontro Catechesi adulti**
- ✓ Venerdì 01 febbraio: ore 20.00 celebrazione della **Candelora**
Non verrà celebrata la S. Messa delle ore 18.30
- ✓ Domenica 03 febbraio: ore 15.30 **festa degli anniversari dei Battesimi**
- ✓ Domenica 03 febbraio: dopo tutte le funzioni **benedizione comunitaria della gola.**
- ✓ Mercoledì 6 febbraio: ore 20.45 Sala don Tonino Bello **incontro Catechesi adulti**
- ✓ Domenica 10 febbraio: **Giornata del malato.** Presso Casa don Dalmasso, ore 15.30, preghiera per gli ammalati e Sacramento unzione degli infermi.
- ✓ Mercoledì 13 febbraio: ore 20.00 Celebrazione delle **Ceneri.**
- ✓ Giovedì 14 febbraio: ore 15.00 Celebrazione delle **Ceneri** per i bambini di 1^a- 2^a- 3^a elementare e ore 16.00 per ragazzi di 4^a- 5^a elementare e medie.

Stefania

Associazioni

Natale in Musica

L'idea era di proporre tre serate coinvolgendo artisti e gruppi locali, alcuni composti da grandi e altri da ragazzi e bambini. Ha riscosso interesse e partecipazione di pubblico il "Natale in musica" organizzato dall'amministrazione comunale a pochi giorni dalle feste natalizie.

L'esordio è stato mercoledì 19 dicembre, alle



20.45 nel salone parrocchiale di San Rocco: si sono alternate la Banda musicale



di Bernezzo, la corale La Marmotta e il gruppo "Triss & Co."

La serata di giovedì 20 dicembre, alle 20.45 presso la Chiesa di San Rocco, ha avuto come interpreti il maestro Diego Longo, Laura Mattalia, Paola Sansone, Gianpaolo Viale, Michele Menardi e





Marzia Milano che hanno proposto brani per organo.

L'ultimo appuntamento di venerdì 21 dicembre, alle 19.30 nel salone parrocchiale del capoluogo, ha visto protagonisti i piccoli coristi di "In bocca al lupo", compresa la sezione baby da poco costituita, che hanno regalato ai presenti un momento emozionante.

Cena S.P.E.B. Fine Anno

In un clima sereno e festoso, si è svolta venerdì 14 dicembre, presso il ristorante Il Quadrifoglio di Caraglio, la tradizionale cena di fine anno della S.P.E.B. di San Rocco Bernezzo. Alla presenza di giocatori, Dirigenti, Sponsor e del sindaco Elio Chesta, il vice Presidente Franco Milano, dopo aver ringraziato i vari sponsor e in particolare la Cuneo Sider (sponsor della squadra di serie B), la ditta Fissolo gru (sponsor delle squadre di Serie C1 e giovanili) e il Comune di Bernezzo, ha illustrato i risultati ottenuti nell'annata pallonistica appena trascorsa, ricordando il rammarico per la sconfitta nella semifinale della Serie C1 ad opera della Canalese. Buon piazzamento per la squadra di Serie B, mentre ottimi progressi si sono visti nelle 2 squadre di Promozionali, dove una di queste ha vinto il meeting di San rocco



Co Bernezzo mentre l'altra, composta da ragazzi più piccoli, ha dimostrato già delle buone individualità e una continua crescita della tecnica di gioco abbinata ad una maggior conoscenza delle regole di gioco.

Il sindaco Elio Chesta ha poi sottolineato l'importanza della Società che fa conoscere il nome di Bernezzo anche in

altre province del Piemonte e della Liguria.

A seguire, il Presidente Mario Musso ha presentato le squadre per il prossimo anno: cambia totalmente la Serie B, dove giocheranno Paolo Panero

in battuta e Michele Ambrosino come spalla, mentre restano da definire i terzini.

E' stata allestita anche una squadra di serie C2, con Fasano-Giraud. Poi 2 squadre giovanili, una di Pulcini e una di Promozionali.

La serata è stata anche l'occasione per gli scambi degli auguri di un Buon Natale e di un sereno 2013, che

si spera sia ricco di soddisfazioni per la piccola Società pallonistica Bernezzese. Inoltre quest'anno la S.P.E.B. compie 20 anni: infatti fu fondata nel 1993 da un gruppo di appassionati della pallapugno.



Franco Milano Vice Presidente S.P.E.B.

CANTA IL SOGNO DEL MONDO

***Ama
saluta la gente
dona
perdona
ama ancora e saluta.***

***Dai la mano
aiuta
comprendi
dimentica
e ricorda
solo il bene.***

***E del bene degli altri
godì e fai godere.***

***Godì del nulla che hai
del poco che basta
giorno dopo giorno:
e pure quel poco***

***- se necessario -
dividi.***

***E vai,
vai leggero
dietro il vento
e il sole
e canta.***

***Vai di paese in paese
e saluta
saluta tutti
il nero, l'olivastro
e perfino il bianco.***

***Canta il sogno
del mondo
che tutti i paesi
si contendano
d'averti generato.***